

In un giorno è piovuto quattro volte di più che nell'intero settembre dello scorso anno

Allagamenti e alberi abbattuti in tutta la città. Sulla Tiburtina è morto un giovane di 25 anni

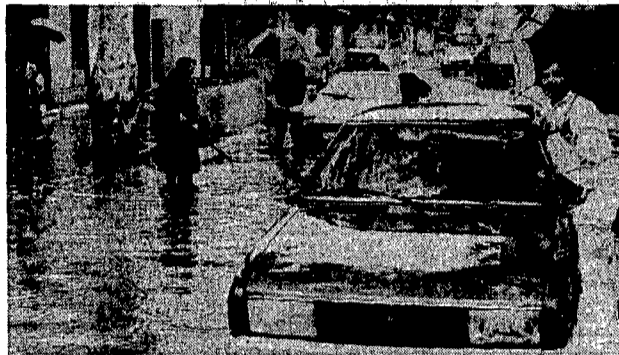
Roma affoga sotto l'uragano Acqua e vento a livelli record

Allagamenti, strade «scoperchiate», alberi abbattuti un po' ovunque. Questo il bilancio della tromba d'aria che la scorsa notte si è abbattuta su Roma. Duecento le chiamate giunte ai vigili del fuoco a causa della pioggia torrenziale caduta fino alle dodici di ieri. In una giornata si è avuta la stessa precipitazione dell'intero mese di settembre dello scorso anno.

FABIO LUPPINO

Un uragano fuori stagione. La pioggia di ieri per i romani è stata il definitivo commiato con l'estate. Diciotto ore di acqua torrenziale hanno scaricato sulla città ben 85 millimetri di acqua, 37,4 solo nel centro storico, quattro volte di più che in tutto il mese di settembre dello scorso anno.

Roma, al risveglio, sembra trasformata. La pioggia, intensa, iniziata nella notte, è caduta fino a mezzogiorno. Il violento temporale ha provocato la caduta di alcuni alberi, con relativo intervento di vigili del fuoco e tecnici del servizio giardini, in via Pisino, via Renzo Da Ceri, via Teano,

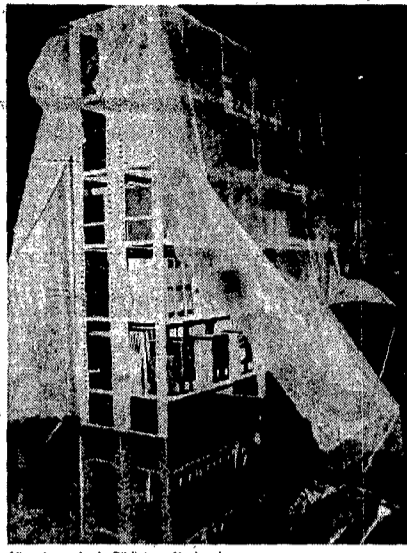


Come a Venezia, ma senza gondola né motoscafo

che sulla via Tuscolana e la via Ostiense, e sulla rampa di San Sebastiano, tra Trinità dei Monti e piazza di Spagna. Alcuni negozi, con gli scantinati completamente «zuppi» d'acqua, sono restati chiusi nella mattinata in via Marmorata e via Galvani. Telefonisti in tilt, nel pomeriggio, al rione

Celio. Il maltempo non ha risparmiato nemmeno i mezzi pubblici. Un fulmine, poco dopo le 5,30, ha fatto saltare una condotta elettrica, provocando un blocco parziale sulla linea «B» del metrò all'altezza della stazione Magliana. I tecnici dell'Acotraf hanno lavorato a tempo di record per ripristinare il collegamento. Meglio la situazione sulla linea «A», dove sono state segnalate infiltrazioni di lieve entità nei pressi della stazione Lepanto, che sarebbero potuti essere più ingenti se il fogliame autunnale avesse intasato le fognature.

Il bilancio anche un incidente mortale. Il maltempo è stato fatale a Diego Dominici, un giovane di 25 anni che, con la via Tiburtina ridotta ad un pantano, durante la notte, è finito con la sua automobile, una 128, contro un autocarro parcheggiato regolar-



Allagata anche la Biblioteca Nazionale

mente su una piazzola di sosta a fianco della carreggiata. Prontamente soccorso da una pattuglia dei carabinieri e trasportato all'ospedale di Tivoli, Diego Dominici è deceduto subito dopo il ricovero.

La situazione non dovrebbe migliorare. I meteorologi affermano che quello dell'altro ieri è stato il primo scossone tra quelli che caratterizzano la fine della stagione estiva e l'inizio di quella autunnale. Litorale off limits per i prossimi giorni. Le previsioni annunciano un mare forza 7 ed un vento in costante aumento. Le burrasche arrivate dalla Spagna faranno il resto.

Viterbo
Radon in casa
«Per ora è innocuo»

Non dovrebbe esserci pericolo. Si esclude, almeno per il momento, che la presenza del radon nella provincia di Viterbo sia responsabile di effetti patologici sulla popolazione. Per sicurezza, l'intera zona sarà tenuta sotto controllo per un anno con una campagna di monitoraggio. Ma il «summit» di ieri mattina in prefettura ha messo chiarezza e dispensato un po' di sollievo. All'incontro hanno partecipato rappresentanti della Provincia, del capoluogo, della Usl 3 di Viterbo. C'erano anche esperti dell'Enea, dell'Istituto superiore di sanità, dell'Università della Tuscia e del presidio multinazionale di prevenzione.

Durante l'incontro si è fatto presente che, da un'analisi condotta sulla popolazione, non si rilevano particolari patologie dell'apparato respiratorio. Inoltre, si è assicurato che non esistono dati epidemiologici tali da poter collegare la presenza del radon nelle case con patologie degli abitanti.

La Regione Lazio, in ogni caso, aderirà all'iniziativa dell'Enea e dell'Istituto superiore di sanità annunciata ieri: un'indagine nazionale sulla presenza e sugli effetti del radon nelle case. Entro i primi mesi del 1990 inizierà la campagna di monitoraggio per la provincia di Viterbo.

Cgil
Disoccupati
«Un numero gonfiato»

«Gonfiati e inattendibili». Così ha definito i dati sulla disoccupazione della capitale il segretario generale della Camera del Lavoro, Claudio Minelli. Secondo il sindacalista il numero dei lavoratori iscritti nelle liste di disoccupazione sarebbe eccessivo. «Nel 1988», dice Minelli, «risultano disoccupati ben 323mila persone, di cui 168mila donne, con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente, quando i disoccupati risultavano 241mila. Accanto a questi si deve tener conto di una massa di immigrati clandestini di 80-100mila persone che farebbero ammontare il senza lavoro nella nostra città ad oltre 420mila». Secondo il segretario della Camera del lavoro la cifra non corrisponde alla reale situazione dell'occupazione in città. A «gonfiare» i dati sarebbero il lavoro nero, con la conseguente evasione degli oneri sociali da parte degli imprenditori, e la percentuale di lavoratori che, pur lavorando, continuano a restare iscritti nelle liste di collocamento per non perdere le agevolazioni previste per i disoccupati. A questi elementi si aggiungerebbero le imprese familiari. «Lo stato di falsità degli uffici», sostiene Minelli, «ha reso possibile l'evasione dei controlli». In proposito lo stesso sindacalista annuncia un prossimo intervento unitario dei sindacati per denunciare le carenze del collocamento e un maggiore impegno per utilizzare a pieno le normative di legge sulla formazione-lavoro, «uno degli strumenti per combattere la reale disoccupazione romana».

Sotto accusa la Rm6
24 avvisi giudiziari per gli amministratori dell'Usl di Ostia Lido

Pioggia di comunicazioni giudiziarie sugli amministratori della Usl Rm6. Sono ventiquattro, sono state emesse dal giudice istruttore Michele Gallucci. Tra essi l'ex presidente dell'Unità sanitaria, Giancarlo Pascucci, l'ex coordinatore sanitario, Francesco Spinelli, attuale commissario dell'Ente Eur, ed ex sottosegretario agli Interni, Interesse privato in atti d'ufficio, falso ideologico e materiale e abuso di ufficio, questi i reati dei quali sono accusati.

I fatti si riferiscono al 1980. La Procura generale della Corte dei conti sollecitò la Guardia di finanza per un rapporto su una presunta delibera presa dal comitato di gestione della Usl Rm6. Si provvedeva all'in-

quadramento di nuovo personale proveniente da enti ospedalieri dislocati tra cui l'Eur Garbatella. Sembra che dalle indagini successivamente svolte dalla Procura della Repubblica, la delibera non sia mai stata presa. Le persone assunte in organico sarebbero state dunque senza i titoli necessari e con una qualifica che non spettava loro regolarmente.

Il provvedimento del magistrato Gallucci, che ha accolto la relativa richiesta formulata dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Mantelli, è indirizzato anche ai dipendenti e non solo agli amministratori della Usl Rm6, ex Rm 11, che gestisce il servizio sanitario nella zona di Ostia Lido.

Allarme del Pci: «Refezioni in ritardo anche quest'anno»
Polemiche per l'appalto-mense di 6 anni deciso da Barbato

Rischio di digiuno per i bambini

Inizio d'anno scolastico senza refezione? A lanciare l'allarme è il Pci, che avanza una serie di proposte per le mense scolastiche e critica le procedure adottate dal commissario Barbato. Procedure che - secondo i comunisti - non garantiscono né la definizione in tempi rapidi dell'appalto provvisorio né un'effettiva trasparenza nella scelta delle 16 aziende che se lo aggiudicheranno.

PIETRO STRAMBA-BADIALE

«Rischiano di farci rivedere un film già visto. Un brutto film». I comunisti lanciano un nuovo allarme per le mense scolastiche. Il pericolo, molto concreto, è che, come lo scorso anno, le refezioni partano in ritardo. E che si possano ripresentare - hanno detto in una conferenza stampa l'ex capogruppo in Campidoglio, Franca Prisco, gli ex consiglieri Maria Coscia e Antonello Faloni e la responsabile scuola della federazione romana

del Pci, Silvia Paparo - gli stessi problemi vissuti lo scorso anno scolastico da bambini, genitori e insegnanti.

Pur ribadendo il giudizio «molto positivo» sulla scelta di «non prorogare l'appalto-scandalo delle mense scolastiche», il Pci è «fortemente perplessa» sulla decisione «assolutamente inopportuna» di dare il via al cosiddetto mega-

appalto di cinque anni (ma in realtà sono sei) approvato da Giubilo e dai soli assessori dc nella giunta-bunker del 12 luglio. «Un commissario straordinario, che resterà in carica fino a fine settembre», dice Maria Coscia, «non può prendere un provvedimento che impegna non solo la prossima amministrazione comunale, ma anche quella successiva. Anche perché esisteva già una proposta alternativa, praticabile in tempi rapidi, della durata di un anno».

Non solo: i tempi lunghi richiesti dalla procedura scelta hanno reso comunque necessario il ricorso a una delibera d'emergenza per tentare di assicurare comunque in via provvisoria il servizio. Una delibera - dicono i comunisti - che presenta molte, troppe zone d'ombra. A cominciare dalla decisione di fissare non solo le modalità del servizio, ma anche il prezzo (4,492 lire

a pasto). La delibera però non prevede né i criteri di scelta delle aziende né la presentazione di offerte in busta chiusa. «Su quale base, allora», chiedono i comunisti - la commissione del Comune assegnerà a 16 aziende (su un totale di 32 invitate) i lotti dell'appalto provvisorio? E quali sono le aziende invitate? In base alla delibera, dovrebbero essere tutte quelle che hanno partecipato alla precedente gara. «Ma non si può non tener conto - afferma Maria Coscia - di quel che è successo nei mesi scorsi, e del pessimo servizio fornito da alcune aziende. Ditte come la Cascina, che ha violato il capitolato d'appalto, non devono partecipare alla gara».

È comunque ancora possibile - secondo il Pci - dare vita a una gara rapida e al tempo stesso trasparente. Restituendo al Comune il potere di stabilire gli esatti

standard richiesti («È inaccettabile che venga mantenuto il rapporto di un addetto ogni 70 bambini: bisogna ripristinare quello precedente, di 1 a 40») e scegliendo le aziende, come previsto dalla legge, sulla base della «media mediata» dei prezzi offerti. Il Pci torna poi a chiedere la concessione dell'autogestione a tutte le scuole che l'hanno chiesta, riaprendo i termini di presentazione delle domande. A questo proposito, i comunisti hanno denunciato che in alcune scuole - tra le quali la media «Confalonieri» - all'atto dell'iscrizione viene chiesto ai genitori, non si sa per iniziativa di chi, di sottoscrivere una richiesta al Comune perché gestisca direttamente la mensa. In realtà, quel che si chiede di firmare è, sia pure in una forma ambigua, un avallo all'appalto e, contemporaneamente, un rifiuto dell'autogestione.

«Sono state le difficoltà di questi esami ad aumentare il numero dei bocciati».

Esami di riparazione
Commissioni più severe
«promossi l'88% contro il 91 dello scorso anno»

Agli esami di riparazione quest'anno non c'è stato il tutti promossi. Le commissioni sono state più severe degli anni scorsi. Circa l'88% degli studenti rimandati ha superato la prova. Lo dice il Provveditorato agli studi sulla base di una prima proiezione su un campione di 2267 studenti degli oltre 16000 che a settembre hanno riparato. 2016 sono stati i promossi sul campione di 2267 unità preso in esame. Lo scorso anno circa il 91% dei candidati era stato promosso.

Nella provincia di Roma le commissioni che hanno operato dal 1° al 9 settembre hanno usato «un metro più severo», - si afferma in Provveditorato, - nel giudicare la preparazione dei ragazzi che durante i mesi estivi

hanno dovuto rimediare allo studio frammentario e sommaro dell'anno scolastico.

I dati sembrano contrastare con l'atmosfera di disponibilità verso gli allievi, mostrata il primo giorno delle prove.

Il 1° settembre, giorno della prova di italiano, molti professori e presidi dichiararono la loro benevolenza nei confronti dei ragazzi che dovevano fare l'esame. Per il tema argomenti facili e colloqui sugli aspetti generali nel colloquio. Più specifiche sono state le altre prove, matematica, lingue straniere e gli insegnamenti specialistici per ogni indirizzo di scuola.

Editori Riuniti Riviste

politica ed economia

fondata nel 1957
diretta da E. Peglio (direttore), A. Accornero, S. Andriani, M. Merlini (vice direttore)
mensile (11 fascicoli)
abbonamento annuo L. 45.000 (estero L. 70.000)

informazione della scuola

fondata nel 1955 da D. Berroni Jovine e L. Lombardo Radice
diretta da T. De Mauro, C. Bernardini, A. Oliverio
mensile (10 fascicoli)
abbonamento annuo L. 40.000 (estero L. 64.000)

ufficio marxista

fondata nel 1963
diretta da A. Zanardo
bimestrale (6 fascicoli)
abbonamento annuo L. 38.000 (estero L. 59.000)

C.F. e C.F.G.
LUNEDÌ ore 18 - Via E. Franceschini, 144
«Proposta del capolista»
relatore G. BETTINI

ATTIVO GENERALE
MERCOLEDÌ 13-9 - Ore 17,30
c/o SEZIONE ESQUILINO
Via Principe Amedeo, 188
«Impostazione e programma della campagna elettorale»
relatore C. LEONI

C.F. e C.F.G.
DOMENICA 17-9 ore 9,30 - Via E. Franceschini, 144
«Proposte e criteri sulla composizione della lista»
relatore G. BETTINI

Campagna di consultazione del Partito:
Le assemblee delle sezioni si dovranno tenere nei seguenti giorni:
LUNEDÌ 18 Settembre - MARTEDÌ 19
MERCOLEDÌ 20 - GIOVEDÌ 21 - VENERDÌ 22

C.F. e C.F.G.
LUNEDÌ 25-9 ore 17,30 - Via E. Franceschini, 144
«Valutazione della consultazione, discussione e approvazione della lista»
relatore G. BETTINI

LA FEDERAZIONE ROMANA DEL PCI ADERISCE ALLA CAMPAGNA DI AFFIDAMENTO DI BAMBINI PALESTINESI, INDETTA DALL'ARCIRAGAZZI E DALL'AGESCI

SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO PALESTINESE
LE PRIME SEZIONI DEL PCI DI ROMA CHE HANNO PRESO IN AFFIDAMENTO I BAMBINI PALESTINESI

Sezione PIETRALATA MOHAMED AHU RADAMAH	10 Anni dal campo AL-AMARI
Sezione SAN SABA MANIN ABU/SBALRAK	5 Anni dal campo KALANDIA
Sezione ALESSANDRINO ALI FLEIFEL	6 Anni dal campo AL-AMARI
Sezione TORRE SPACCATA YUSUF AL ZAWAWI	5 Anni dal campo KALANDIA
Sezione TUFFELLO AHMAD NASAR	14A nni dal campo KALANDIA
Sezione LANCIANI BASIL NAJI	10 Anni dal campo AL-AMARI
Sezione AEROPORTUALI RASAI AL BIS	3 Anni dal campo AL-AMARI
Sezione CAMPITELLI AHMAD KUHAJAM	7 Anni dal campo AL-AMARI
Sezione LA RUSTICA SULTAN ALI IDREAS	15 Anni dal campo AL-AMARI
Sezione TRIONFALE AHMAD ABU ALIMEN	15 Anni dal campo AL-AMARI

FEDERAZIONE ROMANA DEL PCI

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE
PRESSO LA SEZIONE PCI DI S. LORENZO
Via Dei Latini, 73
Ore 17

Si riunisce la
COMMISSIONE DEL COMITATO FEDERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E PER IL LAVORO

Odg:
Proposte per il programma elettorale e impegni di lavoro

Partecipano:
- LIONELLO COSENTINO, membro della segreteria della Federazione
- SERGIO MINUCCI, responsabile politiche di sviluppo e cooperazione

FIESTA
Se la guidi t'innamori

Vieni a provarla e scoprirai anche la nuova SIERRA 2.0 Twin Cam

CONSORTI auto

Largo Lanciani, 18 - Tel. 42.71.544 Roma
Aperto tutta la giornata

FESTA DE L'UNITA' PARCO E BORGO DI OSTIA ANTICA

CONTRO L'APARTHEID E PER UN AMBIENTE VIVIBILE
dall'8 al 17 SETTEMBRE

FESTA DE L'UNITA' PARCO VILLA DEI GORDIANI
DOMENICA 10 SETTEMBRE

Area festa ore 10,00 Visita guidata ai resti archeologici della Villa dei Gordiani a cura della Dott.ssa Elisabetta CARNABUCI

Abbonatevi a

l'Unità